



**COMUNE DI DOSOLO**  
Provincia di Mantova

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Deliberazione n. 33 del 01/12/2022**

**OGGETTO: SOSTEGNO ED ADESIONE ALLE INIZIATIVE DI COLDIRETTI  
CONTRO IL CIBO SINTETICO.**

L'anno **duemilaventidue uno** del mese di **dicembre** alle ore **20:30**, nella sala consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri

BORTOLOTTI PIETRO	Presente
NICOLI ROSSANO	Presente
MADEO VINCENZO	Presente
POMA DIVO	Presente
GOZZI ANNA	Assente
MINARI MATTEO	Presente
CAVALMORETTI MONIA	Presente
POLI CHIARA	Presente
SANTACROCE LUCIANO	Presente
NOVELLINI GAETANO	Presente
DAOLIO PAOLO	Presente
ASINARI DENNIS	Presente
GATTO MICHELE	Presente

**PRESENTI N. 12**

**ASSENTI N. 1**

E' presente il Sindaco, BORTOLOTTI PIETRO

Il SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA assiste alla seduta .

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BORTOLOTTI PIETRO – nella sua qualità di SINDACO - ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Successivamente il SINDACO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 6 all'ordine del giorno.

Deliberazione n. 33 del 01/12/2022

## **OGGETTO: SOSTEGNO ED ADESIONE ALLE INIZIATIVE DI COLDIRETTI CONTRO IL CIBO SINTETICO**

Il SINDACO da lettura della proposta promossa dall'Associazione Coldiretti

Il consigliere Novellini si chiede come il Consiglio Comunale possa intervenire per risolvere tale questione ; anzi alcuni passaggi di tale proposta sono insostenibili perchè è l'economia delle famiglie che fa la differenza.L'economia è proprio determinata dai costi e dai prezzi che gravano sulle famiglie e parlare di giustizia sociale da parte di chi persegue solo interessi di parte è fuori luogo .

Il consigliere Asinari invita l'Amministrazione a ritirare questa proposta perché non si è preparati ad affrontarla ; inoltre non c'è un interesse diretto del Comune .Aggiunge anche che "qui si protegge un interesse privato ,mentre noi dovremmo tutelare i cittadini e non i prodotti di nicchia. Si dovrebbe essere super partes, per cui non si può votare un documento che proibisce la carne sintetica ,quando sappiamo che vi sono allevamenti intensivi che inquinano . Nessuno ha una preparazione adeguata per approvare un documento come questo. Anticipa il suo voto contrario e invita i consiglieri a votare contro o a ritirarlo, anche invitando poi qualcuno ad illustrare tale questione .

Il sindaco dice che si abita questo territorio e dobbiamo fare l'interesse di questo territorio, per cui per la votazione di tale punto vi è la massima libertà.

dopo di che

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto in particolare l'articolo 42 del richiamato decreto legislativo n. 267 che assegna al Consiglio comunale le funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Comune;

Premesso che:

il cibo sintetico:

- è prodotto in bioreattori;
- non salvaguarda l'ambiente perché comporta un maggiore consumo di acqua ed energia rispetto agli allevamenti tradizionali e soprattutto è meno efficiente di quelli oggi più performanti.
- limita la libertà dei consumatori e omologa le scelte sul cibo;
- favorisce gli interessi di pochi operatori, monopolizzando l'offerta di cibo nel mondo;

- spezza lo straordinario legame che unisce cibo e natura;
- non tutela la salute non essendoci garanzia che i prodotti chimici usati siano sicuri per il consumo alimentare e l'esperienza maturata è ancora troppo limitata per giungere a conclusioni differenti;
- non aiuta a perseguire gli obiettivi di giustizia sociale, in quanto prodotto sulla base di brevetti e tecnologie con alti costi di ingresso e sviluppo, nelle mani di pochi grandi investitori multinazionali;
- può avere impatti socio-economici molto pericolosi, in quanto frutto di una fascinazione ecologica che non ha finora consentito riflessioni ben più approfondite;

Atteso che il raffronto con i sistemi più avanzati e sostenibili per la produzione del cibo, propri dell'agroalimentare italiano, consente, secondo Coldiretti, di valutare correttamente gli esiti pregiudizievoli per l'ambiente del cibo sintetico fabbricato a mezzo di bioreattori;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 3 del citato decreto legislativo n. 267 il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;
- in attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 116 della Costituzione il Comune è l'Ente che, in virtù del rapporto di prossimità con i cittadini, concorre con le altre istituzioni a garantire la salvaguardia dei diritti fondamentali alla salute ed alla corretta alimentazione, anche attuando le misure di tutela predisposte a livello statale;
- Coldiretti ha promosso una petizione contro il cibo sintetico e sono nate diverse iniziative di sensibilizzazione finalizzate ad evidenziare i rischi della diffusione del cibo artificiale;
- la petizione di Coldiretti è pienamente condivisibile quanto a contenuti e modalità di attuazione delle finalità nella stessa esplicitate;
- gli impatti omologanti di un modello produttivo distante dalle specificità territoriali locali può cancellare le produzioni tipiche, distintive e tradizionali connesse alla varietà della biodiversità locale;

Visto lo Statuto comunale ed il regolamento per il funzionamento del Consiglio;

Valutato che la presente deliberazione non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile, stante la sua natura politico-programmatica e che, come tale, non comporta impegni di spesa;

Con voti favorevoli n.4, contrari n.3 (Asinari,Novellini, Gatto), astenuti n.5 (Madeo, Poli, Daolio, Santacroce, Minari) espressi da n.12 consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

- 1 di approvare quanto riportato nelle premesse del presente atto ;
- 2 di aderire pienamente alla petizione promossa da Coldiretti contro il cibo sintetico sostenendo tutte le conseguenti e connesse iniziative di sensibilizzazione attinenti ai pericoli del cibo sintetico ed avvalorate anche dal mondo accademico e scientifico;

### **IMPEGNA**

il Sindaco e la Giunta Comunale ad adottare, nel rispetto delle rispettive competenze, tutti i provvedimenti utili al sostegno della petizione Coldiretti contro il cibo sintetico fornendo, a tal fine, direttiva ai competenti uffici del Comune per la sollecita trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste.



**COMUNE DI DOSOLO**  
Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO  
BORTOLOTTI PIETRO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
BORGHI ROBERTA